



Quali sono le date principali da ricordare in materia fiscale?

16 marzo: scadenza consegna certificazione unica da parte del datore di lavoro (per il 2025 cadendo di domenica slitta al 17)

30 aprile: disponibilità dichiarazione dei redditi precompilata sul sito dell'Agenzia delle Entrate

30 giugno: scadenza presentazione Modello Redditi Persone Fisiche (in caso di presentazione cartacea tramite ufficio postale)

30 settembre: scadenza presentazione della dichiarazione dei redditi Modello 730

31 ottobre: scadenza presentazione Modello Redditi Persone Fisiche (in caso di presentazione per via telematica)



Quali sono le differenze tra il Modello 730 e il Modello Redditi?

Modello 730

È il modello semplificato per la dichiarazione dei redditi, destinato a lavoratori dipendenti e pensionati. Ha diversi vantaggi:

- Non richiede calcoli: l'Agenzia delle Entrate (o il CAF/consulente) li effettua per conto del contribuente.
- Il rimborso è immediato: eventuali crediti IRPEF vengono restituiti direttamente nella busta paga o nella pensione.
- Le trattenute per imposte dovute sono automatiche: in caso di debito, l'importo viene prelevato dallo stipendio o dalla pensione.
- Non possono usarlo: titolari di partita IVA, imprenditori e chi deve dichiarare redditi diversi da quelli ammessi nel 730.

Modello Redditi (ex Unico PF)

È il modello utilizzato da chi non può o non vuole usare il 730. Deve essere compilato da:

- Lavoratori autonomi con partita IVA, anche senza reddito d'impresa.
- Soci di società di persone e di società di capitali trasparenti.
- Chi ha redditi da affitti con cedolare secca senza sostituto d'imposta.
- Chi ha redditi da capitale prodotti all'estero.
- Chi deve dichiarare plusvalenze o redditi particolari non ammessi nel 730.

Cosa è la dichiarazione congiunta?

La dichiarazione congiunta è **un'opzione disponibile per i coniugi o uniti civilmente, che consente di presentare un unico modello 730 invece di due dichiarazioni separate.**

Entrambi i coniugi/uniti civilmente devono avere i requisiti per il 730 (cioè essere lavoratori dipendenti o pensionati).

Un coniuge diventa "dichiarante", l'altro "coniuge dichiarante".

Il risultato della dichiarazione (debito o credito fiscale) viene gestito direttamente dal sostituto d'imposta del dichiarante, che effettuerà i rimborsi o le trattenute nella sua busta paga/pensione.

Il vantaggio è che si presenta una sola dichiarazione invece di due e che c'è la possibilità di compensazione: se un coniuge ha un credito e l'altro un debito, si possono bilanciare tra loro.

Cosa è il 730 semplificato?

È una versione più semplice della dichiarazione precompilata, con una grafica più intuitiva e con le informazioni organizzate in modo più semplice, per agevolare chi ha una situazione fiscale standard e non necessita di molte modifiche.

Può essere accettato, corretto o integrato, proprio come il precompilato.

Viene proposto ai contribuenti con una situazione reddituale meno complessa.

Cosa è l'ISEE?

ISEE: serve per valutare la situazione economica complessiva della famiglia, includendo redditi, patrimoni immobiliari e mobiliari, ed è utilizzato per accedere a bonus e agevolazioni (es. asili nido, università, reddito di cittadinanza, prestazioni sociali agevolate). La dichiarazione dei Redditi invece fotografa il flusso di redditi imponibili nell'anno di riferimento al fine di calcolare le imposte dovute.



Donare conviene! Scopri come e perché.

Le risposte alle domande più frequenti in materia fiscale.

1 Cosa sono le agevolazioni fiscali?

Le agevolazioni fiscali sono delle riduzioni di base imponibile (deduzioni fiscali) o delle imposte (detrazioni fiscali) previste per dare “sollievo fiscale” in particolari situazioni. Ai contribuenti sono riconosciute diverse agevolazioni fiscali per due categorie di spese: quelle considerate fondamentali per la crescita e il welfare delle persone (es. sanitarie, scolastiche, mutui prima casa, ecc.) e quelle legate alle aspirazioni delle persone (es. per la loro crescita complessiva e per la coesione sociale). Per lo Stato agevolare il finanziamento alle organizzazioni significa migliorare la società.

2 Qual è la differenza tra deduzione e detrazione?

La deduzione riduce l'imponibile, la detrazione riduce l'imposta. Per essere più chiari: con la deduzione si agisce prima del calcolo dell'imposta. Con la detrazione, si agisce sull'imposta lorda calcolata e si arriva all'imposta netta dovuta.

3 Qual è la percentuale delle donazioni che puoi dedurre/detrarre?

La riforma del terzo settore ha aumentato le agevolazioni fiscali per le donazioni effettuate agli Enti del Terzo Settore come la Lega del Filo d'Oro e ti consente di applicare due differenti e alternative soluzioni (art. 83 del D.Lgs. 117/2017):

Se sei una persona fisica puoi scegliere tra:

- deduzione della donazione, senza limiti assoluti, ma entro il 10% del reddito complessivo dichiarato;
- detrazione del 30% della donazione fino a un massimo di € 30mila.

Es. se doni 100 euro puoi scegliere tra:

- diminuire il tuo reddito imponibile di 100 € e quindi, a seconda dello scaglione applicabile, andare a ottenere un risparmio che aumenta all'aumentare del reddito
- togliere dalle tasse dovute 30 €

Dal 1° gennaio 2018 donare è più conveniente e soprattutto “più si dona più conviene”. Se hai un’Azienda puoi dedurre senza limiti assoluti fino a un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato le donazioni.

Es. se la tua Azienda dona 1000 € puoi considerare questa cifra un costo e diminuire di conseguenza l’utile su cui si pagano le imposte.

4 Quali sono i tagli alle detrazioni sulle donazioni?

Negli scorsi mesi si è a lungo parlato di tagli alle detrazioni. È bene precisare che la riduzione del risparmio fiscale opera solo per chi, effettuando una donazione, sceglie di usare lo strumento della detrazione al posto di quello della deduzione.

- Dal 2020 il legislatore ha stabilito che chi dichiara redditi fino a 120mila euro utilizza appieno la detrazione senza alcuna riduzione. In caso di superamento del predetto limite, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 240.000 euro.
- Dal 2024 (anno di interesse in quanto è oggetto della dichiarazione dei redditi) opera un taglio assoluto di 260 euro per chi è titolare di un reddito complessivo superiore a 50mila euro. La “buona notizia” è che questo taglio opera solo su certe detrazioni ed esclude - tra le altre - quelle che godono di un’aliquota diversa dal 19%; come abbiamo visto, per gli enti del terzo settore come Lega del Filo d’oro, la percentuale di detrazione è del 30%, pertanto esse non subiscono la suddetta riduzione, pur mantenendosi quella definita a partire dal 2020.
- Dai redditi prodotti nel corso di quest’anno (2025, quindi da dichiarare nel 2026) opererà un nuovo sistema di riduzione delle detrazioni.

5 Conviene dedurre o detrarre?

La scelta tra le due alternative (deduzione o detrazione) dipende dal livello del reddito. Abbiamo stimato che per redditi superiori a circa 29mila euro (non tenendo conto della tipologia di reddito e di molte altre variabili) è più conveniente applicare la deduzione. Nel caso della deduzione, se il reddito complessivo dichiarato viene decurtato da ulteriori deduzioni in misura tale che la deduzione di cui si avrebbe diritto (per la donazione) non può essere interamente goduta, puoi portare in deduzione quanto non utilizzato negli anni seguenti fino al quarto successivo alla prima dichiarazione.

6 Quali sono le modalità per poter usufruire delle agevolazioni fiscali?

Per dedurre o detrarre la somma erogata è necessario che questa sia transitata da un intermediario finanziario, cioè si sia utilizzato o il canale postale (bollettini, per esempio) o quello bancario (bonifico, assegno, carte di credito, di debito, ecc.). Non si può pertanto usufruire di agevolazioni fiscali per donazioni in contanti. Per facilitare la compilazione della tua dichiarazione dei redditi, noi della Lega del Filo d’Oro, possiamo darti una dichiarazione di ricevuta. È importante però sapere che le dichiarazioni di ricevute non hanno valore fiscale, in quanto sono solo dei promemoria. Ciò che ha valore per un eventuale accertamento dell’amministrazione finanziaria, e che devi quindi portare al tuo commercialista o al CAF, è l’evidenza postale o bancaria (quindi gli estratti conto postali, bancari e della carta di credito).

7 Perché nella dichiarazione precompilata ritrovi le erogazioni che hai effettuato alla nostra organizzazione?

Il decreto del 3 febbraio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze prevede che, dal 2022, gli Enti del Terzo Settore con entrate superiori a 220mila euro - come la Lega del Filo d’Oro - siano tenuti a trasmettere all’Agenzia delle Entrate, entro il 16 Marzo 2025, i dati relativi alle donazioni dell’anno precedente di ciascun sostenitore.

Questo significa che, **se hai comunicato il tuo codice fiscale alla Lega del Filo d'Oro, dovresti trovare le tue donazioni, da detrarre o dedurre, già inserite nella tua Dichiarazione dei Redditi Precompilata.**

Se, per qualsiasi ragione, non intendi portare in deduzione o detrazione le donazioni, puoi comunicare questo rifiuto in due modi alternativi:

- prima del 31 dicembre di ogni anno, comunicando all'ente beneficiario l'opposizione alla trasmissione dei propri dati all'Agenzia delle Entrate; per la Lega del Filo d'Oro, scrivendo a **serviziodonatori@legadelfilodoro.it**
- successivamente, ed entro il 20 Marzo 2025, attraverso comunicazione di opposizione trasmessa all'Agenzia delle Entrate, unitamente alla copia di un documento di identità, inviando una e-mail all'indirizzo **opposizioneutilizzoerogazioniliberali@agenziaentrate.it**

Nella dichiarazione precompilata, l'Agenzia delle Entrate inserisce automaticamente le donazioni effettuate tra le detrazioni d'imposta. Questo significa che, se il contribuente accetta la precompilata senza modificarla e la firma, la dichiarazione non è soggetta a contestazioni da parte dell'Agenzia.

Tuttavia, se si sceglie di spostare le donazioni dalla detrazione alla deduzione, la situazione cambia. Questo può essere conveniente, per esempio, per chi ha un reddito complessivo a partire da circa 30.000 euro, dove la deduzione potrebbe risultare più vantaggiosa in termini fiscali. Oppure, nel caso di redditi superiori a 120.000 euro, può essere una scelta strategica per evitare il taglio del risparmio fiscale che si verifica sulle detrazioni a causa del meccanismo di riduzione previsto dalla normativa.

Bisogna però considerare che modificare la precompilata comporta la perdita della protezione di incontestabilità: l'Agenzia delle Entrate, infatti, potrà effettuare controlli nei cinque anni successivi per verificare la correttezza della dichiarazione e della documentazione a supporto della deduzione richiesta.

8 A chi rivolgerti in caso di dubbi?

Per ogni dubbio o chiarimento sulla normativa applicabile, ti suggeriamo di rivolgerti al tuo CAF di riferimento o a un commercialista.

Puoi anche contattarci direttamente scrivendoci all'email:

serviziodonatori@legadelfilodoro.it

o chiamando il nostro numero **071.7231763**



Quali documenti servono per la dichiarazione dei redditi?

Documenti utili per la tua dichiarazione dei redditi:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Abitazioni e immobili contratto di locazione, mutuo, ristrutturazioni edilizie, ecc. | <input type="checkbox"/> Spese funebri |
| <input type="checkbox"/> Spese mediche e sanitarie | <input type="checkbox"/> Oneri contributi previdenziali e assistenziali e per forme pensionistiche complementari |
| <input type="checkbox"/> Spese scolastiche per l'asilo nido e per la frequenza di università pubbliche o private | <input type="checkbox"/> Erogazioni liberali Organizzazioni Non Profit, Istituzioni religiose, Partiti politici ed Istituti scolastici, ecc. |
| <input type="checkbox"/> Spese per le attività sportive dei figli | <input type="checkbox"/> Versamenti a fondi pensione, fondi integrativi, ecc. |
| <input type="checkbox"/> Spese per l'abbonamento ai mezzi pubblici | <input type="checkbox"/> Assicurazioni sulla vita e infortuni |
| <input type="checkbox"/> Spese per l'assistenza di anziani o persone affette da disabilità | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> Spese veterinarie | |



Dubbi sul 5X1000? Qui trovi tutte le risposte.

1 Che cosa è il 5 per mille?

Il 5 per mille è un tipo di finanziamento che non ti richiede alcun onere aggiuntivo. Lo Stato ti dà la possibilità di scegliere la destinazione di una parte (pari al 5 per mille) della tua IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) a sostegno di enti che svolgono attività socialmente rilevanti (associazioni di diversa natura, ricerca scientifica e sanitaria).

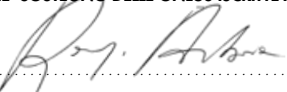
2 Come si fa a destinare il 5 per mille?

Il 5 per mille può essere devoluto da tutti i cittadini che presentano la propria dichiarazione dei redditi tramite il modello 730, il Modello Redditi (ex modello Unico per le Persone Fisiche) e il Modello di Certificazione Unica (ex CUD). All'interno dei singoli modelli è presente la sezione "Scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'Irpef". Per esempio, per destinare il 5 per mille alla Lega del Filo d'Oro nel primo riquadro in alto a sinistra dal titolo "Sostegno degli Enti del Terzo Settore ...", apponi la tua firma e scrivi il codice fiscale della Lega del Filo d'Oro: **80003150424**.

Esempio:

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA 

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **80003150424**

la tua firma il codice fiscale della Lega del Filo d'Oro

3 Il 5 per mille ti costa qualcosa?

Destinare il 5 per mille non ha nessun costo perché si tratta di una quota dell'IRPEF (quindi l'imposta) comunque dovuta, e non rappresenta una spesa aggiuntiva. **Se decidi di non destinare a nessuno il 5x1000, quella parte di IRPEF, invece di supportare gli Enti del Terzo Settore, verrà comunque versata allo Stato.** Firmando il 5x1000 non hai quindi nessun incremento delle imposte da versare, ma solo il diritto di scegliere a chi destinare il tuo 5x1000 e di decidere chi sostenere con quella cifra. Il 5 per mille non è tecnicamente una donazione, ma una parte di imposta (che avresti comunque pagato) a cui lo Stato rinuncia per "girarlo" al beneficiario da te prescelto.

4 Quanto vale il tuo 5 per mille?

(I calcoli riguardano le aliquote fiscali riferite ai redditi prodotti nel 2024, seguono esempi di redditi ed esempi di impatto se viene destinato a Lega del Filo d'Oro).

Reddito dichiarato € 15.000
IL TUO 5X1000 € 17,25

Reddito dichiarato € 20.000
IL TUO 5X1000 € 23

Reddito dichiarato € 36.000
IL TUO 5X1000 € 46,20

Reddito dichiarato € 50.000
IL TUO 5X1000 € 70,70

Nel caso di Lega del Filo d'Oro:



Puoi contribuire alle **attività di inclusione e supporto** delle nostre Sedi Territoriali in tutta Italia.



Puoi offrire **ore di terapie educativo-riabilitative** all'interno dei nostri Centri.



Puoi mantenere elevato il nostro standard di qualità con almeno **due operatori per ogni ospite**.



Puoi aiutarci a far fronte ai costi di **una giornata di trattamenti specialistici** per un bambino sordocieco.



5 L'8 per mille, il 5 per mille e il 2 per mille sono la stessa cosa?

No, le 3 scelte non sono in alcun modo alternative tra loro. Il 5 per mille non sostituisce, ma si aggiunge al meccanismo dell'8 per mille e a quello del 2 per mille, che rimangono in vigore. Sono 3 possibilità diverse che lo Stato offre al contribuente per sostenere ambiti molto diversi: lo Stato stesso e le confessioni religiose (8 per mille), le associazioni e gli enti di ricerca (5 per mille). Infine, è possibile scegliere di dare il 2 per mille a favore di un partito politico. **Pertanto possono essere espresse tutte e 3 le scelte.**



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO * <input type="checkbox"/>	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA	CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA
UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE	CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA
UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)	ASSOCIAZIONE "CHIESA D'INGHILTERRA" IN ITALIA	

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:
1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

AVVERTENZE
Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblies di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

Esempio modello 8 per mille

5x1000

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C. 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalit  destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolt  di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalit  beneficiarie.

Esempio modello 5 per mille

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Roberto Arbone*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 8 | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 5 | 0 | 4 | 2 | 4 | | | | | | | | | | | |

Esempio modello 5 per mille a favore della Lega del Filo d'Oro

2x1000

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA

AVVERTENZE
Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

Esempio modello 2 per mille

6 Puoi destinare il 5 per mille se non hai l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi?

Certo. Se sei esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, puoi effettuare la scelta per la destinazione dell'8, del 2 e del 5 per mille, presentando la scheda, in busta chiusa, entro il 30 settembre 2025:

- **allo sportello di un ufficio postale** che provvederà a trasmettere la scelta all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito. L'ufficio postale rilascia un'apposita ricevuta;
- **a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.).** Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato;
- **direttamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.**

7 Che succede se inserisci solo la tua firma senza indicare il codice fiscale?

Se non viene indicato il codice fiscale le somme saranno ripartite in modo proporzionale in base al numero di preferenze ricevute dalle associazioni appartenenti alla stessa categoria.

8 È possibile sapere se abbiamo ricevuto il tuo 5x1000?

Il 5 per mille viene erogato all'organizzazione in forma anonima in un'unica soluzione dallo Stato che, per motivi di privacy, non comunica i dati delle persone che esprimono la loro preferenza per Lega del Filo d'Oro. Da qualche anno, l'Agenzia delle Entrate informa ogni ente beneficiario in merito alle principali province nelle quali risiede il maggior numero di sottoscrittori del "suo" 5x1000.

9 Quali sono le scadenze per esprimere la tua scelta?

Il Modello 730 Ordinario

Entro il 30/09/2025

al CAF o al professionista abilitato o al sostituto d'imposta.

Il Modello 730 Precompilato

Entro il 30/09/2025

direttamente all'Agenzia delle Entrate o al CAF o al professionista o al sostituto d'imposta.

Il Modello Redditi 2025

Entro il 30/06/2025

se la presentazione viene effettuata in forma cartacea per il tramite di un ufficio postale.

Entro il 31/10/2025

se la presentazione viene effettuata per via telematica direttamente dal contribuente ovvero se viene trasmessa da un intermediario abilitato alla trasmissione dei dati.

Ricordati di non presentare oltre i termini sopra indicati la tua dichiarazione dei redditi altrimenti il 5x1000 che ci avrai destinato (grazie!) non ci verrà assegnato.

A cura di Lega del Filo d'Oro

Con il supporto del Dott. Carlo Mazzini, esperto di fiscalità degli enti non profit (quinonprofit.it)



Chi siamo

Non poter vedere, sentire, parlare. Sono le premesse per uno stato di isolamento assoluto. Eppure, anche per chi è in questa condizione, esiste lo spazio per entrare in rapporto con gli altri e superare la barriera d'incomunicabilità che lo circonda.

La Lega del Filo d'Oro, dal 1964, si pone come obiettivo **l'assistenza, l'educazione, la riabilitazione, il recupero e la valorizzazione delle potenzialità residue** e il sostegno alla ricerca della maggiore autonomia possibile delle persone con sordocecità e con pluridisabilità psicosensoriale.

Gli scopi dell'Ente vengono perseguiti attraverso un **intervento altamente specializzato**, capace di offrire a ogni singolo individuo - bambino, giovane e adulto - un **percorso riabilitativo personalizzato** e gli strumenti adeguati **per comunicare con gli altri, stabilire relazioni affettive e vivere recuperando,**

quanto più possibile, **una dimensione fatta di dignità e di autonomia.** Le attività svolte vengono solo parzialmente finanziate da fondi pubblici; grazie alla solidarietà di tanti, la Lega del Filo d'Oro è riuscita ad aumentare e differenziare i suoi interventi, rispondendo sempre più alle esigenze delle persone con sordocecità e con pluridisabilità psicosensoriale e delle loro famiglie.

Oggi la Lega del Filo d'Oro è presente in undici regioni con i Centri e i Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede Nazionale dell'Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA), Termini Imerese (PA) e le Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ) e Napoli.

Per maggiori informazioni visita:
www.legadelfilodoro.it

Il tuo 5x1000 alla Lega del Filo d'Oro: un aiuto prezioso che arriva in tutta Italia

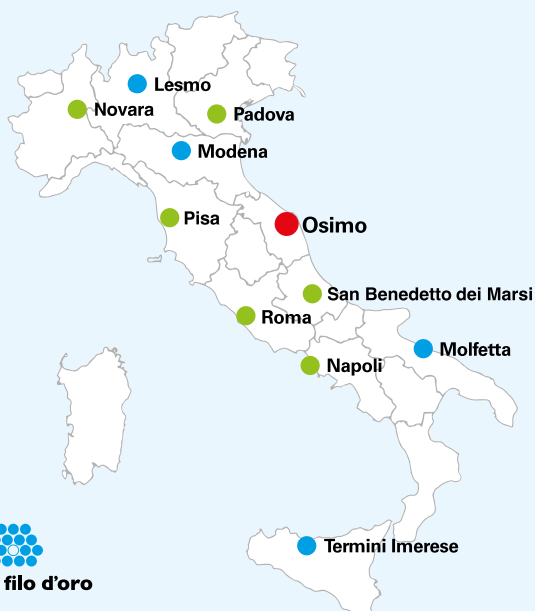
Il numero di persone che non vedono e non sentono cresce ogni giorno, così come cresce la necessità di fornire loro un supporto continuo e costante. Grazie ai proventi del 5x1000 è possibile **espandere e rafforzare le Sedi e i Servizi Territoriali della Lega del Filo d'Oro**, per essere vicino alle persone sordocieche e alle loro famiglie, sempre.

Entro l'anno auspichiamo infatti di aggiungere **due ulteriori Sedi Territoriali** in altrettante regioni dove ancora non siamo presenti (**Sardegna e Calabria**). Inoltre stiamo lavorando ad un progetto relativo alla **realizzazione di un nuovo Centro Residenziale** sul territorio nazionale.

I fondi derivanti dal 5x1000, inoltre, ci permetteranno di continuare a **costruire percorsi educativi e riabilitativi personalizzati e investire sempre più in formazione e ricerca**.

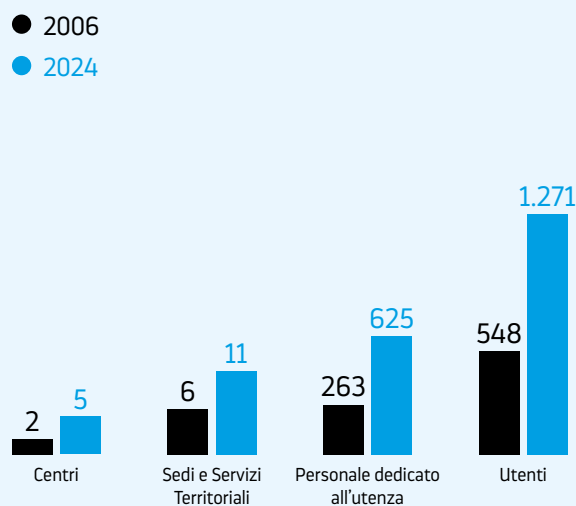
Questo gesto di solidarietà renderà anche possibile il potenziamento delle **attività del secondo lotto del Centro Nazionale**: un polo di alta specializzazione che si pone come soluzione concreta alle esigenze dei nostri ospiti e risposta al "dopo di noi" di tante famiglie.

Dove siamo



I numeri del 5X1000

Il 5x1000 ci ha fatto crescere



Il 5x1000 è stato introdotto per la prima volta nel 2006



Biagio Luigi in palestra a Osimo all'inizio del suo percorso con la Lega del Filo d'Oro



Biagio Luigi durante il suo ultimo trattamento intensivo a Osimo

Dal 1964 la Lega del Filo d'Oro è il punto di riferimento in Italia per le persone che non vedono e non sentono e per le loro famiglie. Insieme a loro **costruiamo un percorso personalizzato verso la maggiore autonomia possibile, lungo tutta una vita.**

Come è successo con Biagio Luigi e la sua famiglia. A quattro anni, il piccolo è arrivato al Centro Nazionale a Osimo per la prima diagnosi. Al rientro in Sicilia, ha proseguito il suo piano personalizzato anche grazie agli operatori della Lega del Filo d'Oro di Termini Imerese. È successivamente tornato a Osimo per un trattamento intensivo, e lì è poi rimasto per frequentare i primi anni delle scuole elementari all'interno della scuola paritaria della "Lega".

Oggi Biagio Luigi è in Sicilia, a casa con la sua famiglia, dove frequenta la prima media e **prosegue il suo percorso grazie anche al supporto del Servizio Territoriale** di Termini Imerese. Poco tempo fa è tornato a Osimo per un nuovo **trattamento intensivo di tre settimane** che lo ha ulteriormente supportato nel recente passaggio alle scuole medie.

Per Biagio Luigi e per tanti bambini, ragazzi e adulti sordociechi come lui, **il viaggio con la Lega del Filo d'Oro continua ed è un susseguirsi di possibilità ancora da esplorare, scoprire e condividere.**

Il tuo sarà #unaiutoprezioso

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

80003150424

la tua firma

il nostro codice fiscale

Grazie a te possiamo essere sempre più vicini a tanti bambini per aiutarli a uscire dal buio e dal silenzio.

Grazie!





5 PER MILLE

Per tante famiglie in tutta
Italia, la tua firma sarà
#unaiutoprezioso

Devolvi il tuo 5x1000 alla Lega del Filo d'Oro.
Potremo essere sempre più vicini a chi non vede
e non sente.

Scopri di più su 5x1000.legadelfilodoro.it
o chiama l'800 915 000



CODICE FISCALE

8 0 0 0 3 1 5 0 4 2 4



lega del filo d'oro